

**MM 22/2022****IL BUON GOVERNO DEGLI ENTI LOCALI**

Signora e Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

tramite una trattanda extra LOC sottoponiamo alla vostra attenzione e approvazione il documento allegato "Piano di sviluppo di legislatura", costituito dal Piano di azione di legislatura che unitamente alle Linee di indirizzo politico comunale costituisce il Piano di sviluppo di legislatura (2023-2028) nel quadro del progetto pilota di "Buon governo degli enti locali".

In considerazione di quanto precede, vi invitiamo a voler approvare:

1. Il Piano di sviluppo di legislatura (2023-2028).

Con la massima stima.

Per il Municipio di Faido
Il Sindaco La Segretaria
C. Nastasi A. Pedrini



Piano di sviluppo per la legislatura 2024-2028

SOMMARIO

1	Descrizione del mandato esecutivo	2
2	Linee di indirizzo politico	2
3	Identificazione delle priorità di legislatura	3
4	Modalità di lavoro	5
5	Piano di comunicazione	6
6	Rischi esecutivi e misure preventive.....	6
7	Programmazione	7
8	Stima dei costi esecutivi.....	8
9	Allegati	8

1 DESCRIZIONE DEL MANDATO ESECUTIVO

In questo capitolo vengono precisati i termini del mandato esecutivo che il Consiglio comunale di Faido ha attribuito al Municipio a seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo politico.

Con l'approvazione delle linee di indirizzo politico comunale (visione, attori chiave, obiettivi strategici), il Consiglio comunale, in occasione della seduta di CC del 5.7.2022, ha dato mandato al Municipio affinché elabori un Piano di azione di legislatura dei prossimi 5 anni (2028), che unitamente alle Linee di indirizzo politico comunale costituisce il corpo principale del Piano di sviluppo di legislatura.

2 LINEE DI INDIRIZZO POLITICO

In questo capitolo vengono ripresi gli elementi salienti del documento riguardante le linee di indirizzo politico approvato dal Consiglio comunale.

2.1 RUOLO

Con il passaggio al nuovo millennio si è assistito a una trasformazione del Comune ticinese. Da Comune dei servizi ha assunto un ruolo anche nella promozione economica. Considerata l'evoluzione delle aspettative dalla popolazione il Comune ha sempre più assunto la responsabilità di contribuire alla qualità di vita residenziale dei propri domiciliati, siano esse persone fisiche o giuridiche. La missione riconosciuta al Comune del nuovo millennio consiste nel promuovere la qualità di vita residenziale. Si tratta quindi di ripensare il funzionamento del Comune.

2.2 MISSIONE

La Missione del Comune di Faido è perseguire lo sviluppo sostenibile della qualità di vita residenziale per le persone fisiche e giuridiche che vi domiciliavano.

2.3 VISIONE

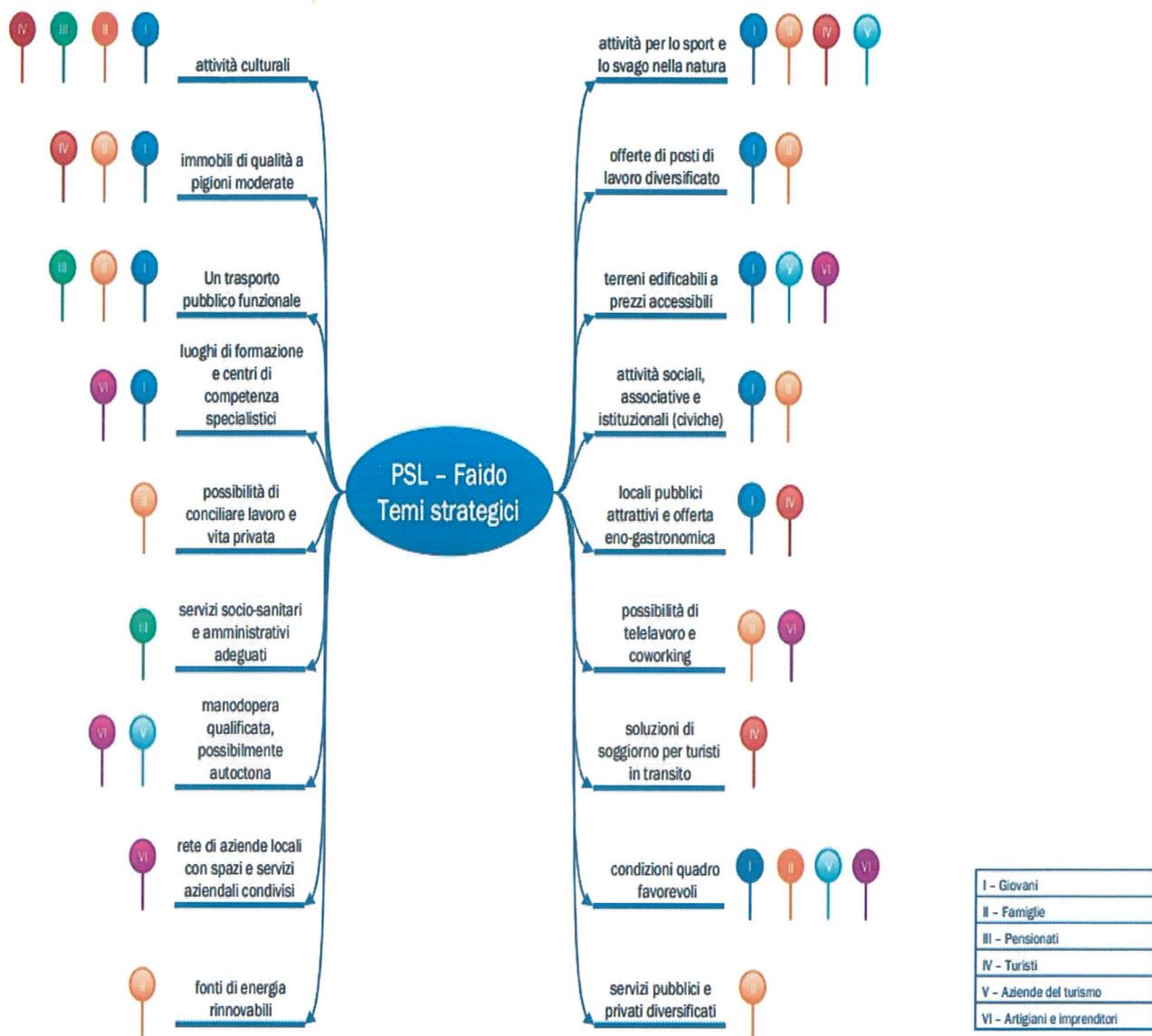
Si esplicita la Visione che il Comune di Faido ha deciso di perseguire sull'arco di tre legislature.

Faido 2032: un'emozione viva, vivibile, da vivere.

In una cornice naturale, ben gestita e curata, giovani, famiglie e anziani trovano infrastrutture, strutture e servizi che rispondono ai loro bisogni e vivono bene.

2.4 TEMI STRATEGICI

In questo capitolo vengono presentati gli obiettivi e i temi strategici scaturiti dai laboratori. I temi sono estrapolati dalla descrizione degli obiettivi strategici che i gruppi di lavoro hanno espresso in funzione delle dimensioni della qualità di vita ritenute pertinenti per uno specifico attore strategico. Rispetto a ogni tema è indicato il relativo livello di interesse/impatto (quartiere, locale, regionale, distrettuale e cantonale - v. tabella a pag. 4).



3 IDENTIFICAZIONE DELLE PRIORITÀ DI LEGISLATURA

3.1 PRIORITÀ DI LEGISLATURA

Lo scopo di questa analisi risiede nella comprensione del livello adeguato a promuovere e realizzare il tema in questione. Di fatto, uno di portata regionale può essere affrontato efficacemente ed efficientemente solo a livello regionale, e non locale. Solo così si riesce infatti a evitare di erogare prestazioni sottodimensionate (a causa dell'afflusso di utenti da altri comuni - effetto di congestionamento), o di non considerare gli effetti positivi e negativi che le prestazioni possono avere sui Comuni vicini. Se impostato correttamente, il coinvolgimento di altri comuni può comportare anche una loro partecipazione finanziaria.

Inoltre, partendo dai temi strategici selezionati, vengono identificate le priorità di legislatura facendo riferimento a diversi criteri. In primo luogo sono state ritenute le interdipendenze esistenti tra i temi evidenziati. Queste sono di natura temporale (prima di sviluppare questo tema devo aver sviluppato quest'altro) o di contenuto (questo tema è associato a quest'altro). Un ulteriore criterio per stabilire le

priorità è dato dal numero di attori chiave associati allo specifico tema, che dà una idea del suo impatto potenziale. Anche il livello di interesse/impatto del tema è importante, perché permette di capire l'impegno richiesto. Per quelli di portata regionale, per esempio, il Comune si muoverà tramite dell'Ente regionale per lo sviluppo del proprio distretto (Masterplan di Leventina). L'iter risulterà potenzialmente più lungo nella fase di ricerca del consenso politico allargato, ma una volta condiviso e approvato, la realizzazione di quanto auspicato verrà accompagnato dallo stesso Ente, sgravando in parte il Comune. Inoltre, in questo modo è possibile evitare ridondanze rispetto alle iniziative promosse da altri enti locali e, se del caso, ricercare la carta della collaborazione o della complementarietà al fine di incrementare globalmente la competitività dell'intera regione.

Per facilitare il compito è stata compilata la seguente tabella:

N°	Tema	Criterio di valutazione				Tema di legislatura (*)
		Temi da cui dipende	Temi che dipendono	Numero di attori chiave	Livello di interesse	
1	Attività culturali	11,16		4	locale e regionale	si
2	Attività per lo sport e lo svago nella natura	11,16		4	locale e regionale	si
3	Offerta di posti di lavoro diversificati	9,12,13,14,16		2	regionale	
4	Terreni a prezzi accessibili	14	5,9	3	locale	si
5	Immobili di qualità a prezzi moderati (nota: inteso anche per le aziende es. centro medico)	4,15	8,17,10	3	locale	si
6	Possibilità di conciliare lavoro e vita privata	7,8,16		1	locale	si
7	Servizi pubblici e privati diversificati		6	1	locale	si
8	Possibilità di telelavoro e coworking		5, 6	2	Locale	si
9	Rete di aziende locali con spazi e servizi condivisi	4	3	1	Locale e regionale	
10	Servizi socio sanitari e amministrativi adeguati	5,12		1	Locale e regionale	si
11	Attività sociali, associative e istituzionali (civiche)		1,2	2	locale	si
12	Manodopera qualificata possibilmente autoctona	13, 14	10,11	4	Regionale, cantonale	
13	Luoghi di formazione e centri di competenza		3,12	2	cantonale	
14	Condizioni quadro favorevoli (nota: non solo fiscalità ma anche pianificazione)		4,12,15	4	locale	si
15	Fonti di energia rinnovabile	14	5	1	Locale e cantonale	si
16	Trasporto pubblico		1,2,3,6,18	3	regionale	si
17	Soluzioni di soggiorno per turisti	5	18	1	Locale e regionale	si
18	Locali pubblici attrattivi e offerta enogastronomica	16,17		2	Locale e regionale	si

Se consideriamo le varie relazioni fra i vari temi strategici e quanto emerso dai laboratori, gli attori chiave per il Comune di Faido sono i giovani, le famiglie, i pensionati, i turisti e le aziende, tutti con delle relazioni tra di loro.

I temi che hanno soprattutto una portata regionale, come le offerte per lo sport, lo svago, la cultura e il tempo libero fruibili tutto l'anno, la possibilità di poter disporre tutto l'anno di locali pubblici e attrattivi, così come la necessità di spostarsi agevolmente con i mezzi pubblici, saranno trattati con il coinvolgimento dell'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzona e Valli (ERS-BV) e per la loro promozione con l'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzona e Valli (OTR-BV).

Come emerso dai workshop vi è un parco immobiliare piuttosto vetusto, con appartamenti messi sul mercato che non corrispondono più agli standard ricercati dalle famiglie e dai giovani (e anche dalle aziende). Per fermare l'erosione demografica di questi importanti attori dovuta in particolare alle criticità appena citate e approfittare delle opportunità generate dalla pandemia (trend), è necessario definire delle priorità. La pandemia ha evidenziato delle opportunità per le regioni di montagna, in particolare la tendenza al telelavoro che, per poter essere accolta in modo appropriato, necessita di un'infrastruttura digitale. Altri due temi emersi durante le giornate di lavoro sono la messa a disposizione di terreni edificabili a prezzi accessibili e la necessità che vengano edificati immobili di qualità a prezzi moderati, oppure che il vecchio edificato, venga ristrutturato e risanato. Due temi che sono in stretta relazione con la possibilità di conciliare lavoro e vita privata (altro tema emerso), servizi pubblici e privati diversificati, possibilità di telelavoro e coworking, nonché di collegamenti adeguati con i mezzi pubblici. Evidentemente anche le attività delle Società e/o Associazioni presenti sul territorio come pure le condizioni quadro favorevoli, nonché le fonti di energia rinnovabile sono temi importanti. Dello sviluppo di tutti questi temi ne beneficeranno anche le aziende (artigiani), le aziende del turismo e di riflesso l'offerta di posti di lavoro diversificati.

Visto quanto precede i temi strategici prioritari identificati e da realizzare entro il 2028, che possono essere definiti di competenza unicamente locale (di competenza del Comune) sono i seguenti:

4. terreni a prezzi accessibili;
5. immobili di qualità a prezzi moderati (nota: inteso anche per le aziende es. centro medico);
6. possibilità di conciliare lavoro e vita privata;
7. servizi pubblici e privati diversificati;
8. possibilità di telelavoro e coworking;
11. attività sociali, associative e istituzionali (civiche) (nota: inteso come attività delle Associazioni presenti sul territorio);
14. condizioni quadro favorevoli (non solo fiscalità ma anche pianificazione nonché incentivi);
15. fonti di energia rinnovabili (solo per quanto concerne lo sviluppo di impianti e agevolazioni).

4 MODALITÀ DI LAVORO

4.1 LE COMMISSIONI MUNICIPALI

Successivamente all'approvazione del Piano di sviluppo di legislatura è prevista la costituzione di commissioni municipali per concretizzare i vari temi strategici emersi dai laboratori.

Le commissioni municipali avranno il compito di analizzare la fattibilità finanziaria, tecnico-procedurale, logistica, umana, culturale e legale delle azioni che nelle fasi precedenti il Consiglio comunale ha ritenuto opportune.

Anche per i temi con una valenza regionale è prevista la costituzione di commissioni municipali che si appoggeranno per la realizzazione e la promozione degli obiettivi strategici alle organizzazioni sovra comunali (ERS-BV e OTR BV).

Le Commissioni proposte sono:

1. Commissione pianificazione territoriale (nuovi insediamenti e parco immobiliare) (tema 4 e 5)
2. Commissione servizi locali e lavoro (tema 6 e 7)
3. Commissione smart working e nuove tecnologie (tema 8)
4. Commissione attività sociali e associative (tema 11)
5. Commissione promozione economica (tema 14 e in parte 15)
6. Commissione sport e attività di svago (valenza regionale)
7. Commissione promozione culturale (valenza regionale)

Per quanto riguarda la composizione delle Commissioni dell'esecutivo è importante ricordare che saranno composte, oltre che dal capo dicastero di riferimento e dai funzionari dirigenti del comune interessati, anche membri del legislativo, della società civile ed esperti.

5 PIANO DI COMUNICAZIONE

5.1 LE SCADENZE

Per quanto attiene alla comunicazione sullo stato di avanzamento del PSL al CC e alla popolazione le scadenze previste sono le seguenti:

- **maggio 2023** informazione alla popolazione sul lavoro delle commissioni tramite una serata informativa;
- **annualmente** informazione al CC in occasione della seduta ordinaria di consuntivo;
- **annualmente informazione** alla popolazione sull'avanzamento dell'attuazione del PSL.

6 RISCHI ESECUTIVI E MISURE PREVENTIVE

6.1 RISCHI E MISURE PREVENTIVE

In questo capitolo, infine, vengono indicati i rischi che si potrebbero verificare nella trattazione dei temi selezionati. A essere oggetto della riflessione non sono i temi in quanto tali, per i quali fa stato lo studio di fattibilità, ma anche le modalità con cui si intende lavorare e quanto previsto nel piano di comunicazione.

6.2 I RISCHI

I rischi potrebbero essere:

- il capitale umano;
- la disponibilità di partners;
- la disponibilità di tempo;
- la disponibilità finanziaria.

6.3 LE MISURE PREVENTIVE

Le misure preventive per ridurre i rischi:

- le persone non hanno tempo da dedicare e tempi si dilatano: per ridurre i rischi è necessario coinvolgere persone interessate e per gli stakeholders è necessario comprendere quali abbiano un interesse nel raggiungere uno o più obiettivi;
- se il capitale umano, inteso come insieme di capacità, competenze e conoscenze, non è sufficiente, si farà capo a professionisti esterni con formazione specifica pre-acquisita, oppure se necessario, vi è la possibilità di organizzare o di frequentare corsi specifici;
- per quanto attiene alla disponibilità di tempo sarà essenziale che ogni gruppo condivida un'agenda che tenga conto del piano di comunicazione;
- per quanto attiene alle finanze, si pensa in particolare a tutta la questione legata alla realizzazione di edifici a prezzi adeguati, vi è la possibilità di ricercare degli investitori o partner interessati. L'eventuale carenza di partners potrà essere mitigata tramite lo sviluppo di reti regionali e non solo locali.

7 PROGRAMMAZIONE

Di seguito il programma di realizzazione dei temi strategici di legislatura (2028):

<i>N° commissione</i>	<i>Temi</i>	<i>Durata</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Predecessori</i> (dipendenze sequenziali tra i diversi temi)	<i>Responsabile</i>
1	Terreni a prezzi accessibili e immobili di qualità a prezzi moderati	3 anni	2025	2028	Condizioni quadro favorevoli e fonti energia rinnovabile	Giacomo Gendotti
2	Possibilità di conciliare lavoro e vita privata e servizi pubblici e privati diversificati	3 anni	2023	2026	Possibilità di telelavoro e trasporto pubblico	Patrizio Farei
3	Possibilità di telelavoro e coworking	2 anni	2023	2025		Andrea Piemontesi
4	Attività sociali, associative e istituzionali (civiche)	1 anno	2023	2024		Rinaldo Volpers
5	Condizioni quadro favorevoli e promozione economica	2 anni	2023	2025		Corrado Nastasi
6	Attività e promozione sport e svago	5 anni	2023	2028	Trasporto pubblico e attività associazioni	Marco Manfrè
7	Attività e promozione cultura	5 anni	2023	2028	Trasporto pubblico e attività associazioni	Fabrizio Viscontini

8 STIMA DEI COSTI ESECUTIVI

8.1 IL BUDGET ANNUO

Ritenuti i temi che l'Esecutivo propone al Consiglio comunale, si ritiene opportuno, per il lavoro delle commissioni e di eventuali studi di preventivare un budget di fr. 30'000.- all'anno.

Il dettaglio del costo delle singole azioni proposte dalle Commissioni dell'esecutivo sarà oggetto di stime e verifiche nell'ambito dell'elaborazione dei singoli messaggi municipali che verranno elaborati nella fase successiva.

9 ALLEGATI

Linee di indirizzo politico comunale.



Linee di indirizzo politico comunale

SOMMARIO

1	Introduzione.....	2
1.1	L'attuale ruolo del Comune ticinese: la Missione.....	2
1.2	La riforma del funzionamento dell'ente locale.....	2
1.3	Linee di indirizzo politico comunale.....	2
2	Linee di indirizzo politico comunale.....	2
2.1	Punti di forza e debolezza attuali (fattori interni)	2
2.1.1	Punti di forza	2
2.1.2	Punti deboli.....	4
2.2	Fattori esterni positivi e negativi (opportunità e minacce)	5
2.2.1	Opportunità	5
2.2.2	Minacce.....	6
2.3	La visione del Comune	7
2.4	Attori chiave per lo sviluppo del Comune.....	7
2.5	Gli obiettivi strategici.....	7
2.5.1	Giovani	8
2.5.2	Famiglie	9
2.5.3	Pensionati	9
2.5.4	Turisti	10
2.5.5	Aziende del turismo	11
2.5.6	Artigiani e imprenditori.....	11
3	Prossimi passi.....	12
4	Allegati	12

1 INTRODUZIONE

1.1 L'ATTUALE RUOLO DEL COMUNE TICINESE: LA MISSIONE

Con il passaggio al nuovo millennio si è assistito a una trasformazione del Comune ticinese. Da Comune dei servizi ha assunto un ruolo anche nella promozione economica. Considerata l'evoluzione delle aspettative dalla popolazione il Comune ha sempre più assunto la responsabilità di contribuire alla qualità di vita residenziale dei propri domiciliati, siano esse persone fisiche o giuridiche. La missione riconosciuta al Comune del nuovo millennio consiste nel promuovere la qualità di vita residenziale. Si tratta quindi di ripensare il funzionamento del Comune.

1.2 LA RIFORMA DEL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE LOCALE

Si è detto che la missione riconosciuta al Comune nel nuovo millennio consiste nel promuovere la qualità di vita residenziale. Sorge dunque spontaneo chiedersi come può essere perseguita concretamente questa missione? La risposta non può non tenere conto di come sono cambiate le aspettative rispetto al modo di "funzionare" delle istituzioni pubbliche in generale e comunali.

A distanza di più di 10 anni dall'ultima revisione della Legge organica comunale (LOC), che costituisce l'ossatura portante del quadro normativo che regola il funzionamento del Comune politico ticinese, sono recentemente state avviate le prime riflessioni teoriche e metodologiche su cui fondare l'adeguamento delle regole di funzionamento del Comune ticinese. A esse si ispira il progetto pilota promosso dalla SEL, al quale il nostro Comune ha aderito con entusiasmo e i cui primi risultati sono confluiti nel presente documento. Lo stesso è frutto di un processo partecipativo che, oltre agli organi istituzionali, ha coinvolto anche diversi rappresentanti della società civile.

1.3 LINEE DI INDIRIZZO POLITICO COMUNALE

Le Linee di indirizzo politico comunale formalizzano la Visione e gli Obiettivi strategici del Comune, così come scaturiti dai laboratori organizzati dal Municipio in collaborazione e con il supporto della SEL, ai quali hanno partecipato il legislativo, l'esecutivo, l'amministrazione comunale e rappresentanti della società civile. Si tratta di un documento del Legislativo, nella misura in cui spetta a esso approvarlo nell'ambito di un Messaggio extra LOC, con il quale dà mandato all'Esecutivo affinché elabori un *Piano di azione di legislatura*, che unitamente alle Linee di indirizzo politico comunale costituisce il corpo principale del *Piano di sviluppo di legislatura*.

2 LINEE DI INDIRIZZO POLITICO COMUNALE

2.1 PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA ATTUALI (FATTORI INTERNI)

Di seguito vengono ripresi i punti di forza e i punti deboli interni in funzione delle dimensioni della qualità di vita residenziale, così come scaturiti dal workshop del 12 marzo 2022, secondo i risultati della relativa votazione.

2.1.1 Punti di forza

Voti	Dimensione qualità di vita	Punti forti
27	Scuola, cultura e tempo libero	Un territorio con grande offerta di infrastrutture per lo sport, il tempo libero e la cultura (Cari, pista coperta, campo calcio, area svago Piumogna, chiese, edifici storici), sostenuta dal Municipio.

22	Salute	Una qualità di vita elevata (poco traffico, buon ambiente che non procura stress alle persone e possibilità di praticare l'attività sportiva per giovani e anziani)
16	Salute	Tanti singoli servizi socio-sanitari forti (ospedale-casa anziani- medici - pro senectute- spitex-ambulanza-fisioterapie....
9	Mobilità	Buoni collegamenti con i mezzi pubblici
8	Qualità ambiente	Grande lavoro da parte dei contadini e dei patriziati per mantenere il territorio
8	Economia	Costo del terreno, costo della vita e offerta di servizi e infrastrutture
8	Situazione abitativa	Quiete e tranquillità nel comune di Faido
7	Relazioni sociali	Grande numero di associazioni e società attive sul territorio
6	Reddito e lavoro	Pigioni a costo moderato
6	Infrastruttura e servizi	Potenzialità che il territorio offre a livello di infrastrutture
5	Conciliabilità lavoro vita privata	Società sportive e ricreative presenti sul territorio
5	Conciliabilità lavoro vita privata	Strutture scolastiche esistenti
5	Ente comunale e politiche pubbliche	Servizi e infrastrutture di qualità su un territorio complesso
5	Situazione abitativa	vantaggi dovuti ai costi accessibili dei terreni edificabili
4	Sicurezza personale	Buona conoscenza reciproca, grazie al numero ridotto di abitanti
4	Sicurezza personale	Presenza di servizi sul territorio (ospedale, polizia ecc.)
4	Infrastruttura e servizi	ottima offerta di infrastrutture e ben bilanciata sulle esigenze generazionali
3	Reddito e lavoro	Diverse strutture esistenti
3	Scuola, cultura e tempo libero	Scuole obbligatorie presenti sul territorio
3	Impegno civico	Volontà di essere più vicini agli abitanti
3	Economia	Collegamenti / vie di comunicazione
2	Qualità ambiente	Ambiente variato e relativamente poco urbanizzato
2	Relazioni sociali	Popolazione contenuta con buoni rapporti di vicinato
2	Formazione	Aziende locali attive nella formazione di apprendisti
2	Mobilità	Ci troviamo sul corridoio di transito europeo
1	Impegno civico	La dimensione del comune è adatta a incentivare la partecipazione civica in quanto non è troppo grande
1	Formazione	Spazi imprenditoriali grazie alla qualità di vita sul territorio

2.1.2 Punti deboli

Voti	Dimensione	Punti deboli
26	Situazione abitativa	Vetustà del parco immobiliare in genere (immagine negativa)
17	Infrastruttura e servizi	Carenza di offerta alberghiera sul territorio
15	Reddito e lavoro	Diversificazione dei posti di lavoro
15	Conciliabilità lavoro vita privata	Mancanza di strutture d'accoglienza per bambini "pre e dopo-scuola" e centri giovanili
10	Salute	Mancanza di un servizio sociale (assistenti - coordinatori/aiuti per popolazione bisognosa)
9	Reddito e lavoro	Mancanza di alloggi adeguati
9	Salute	Struttura intermedia tra servizio a domicilio e case per anziani (case protette)
8	Scuola, cultura e tempo libero	Mancanza di coordinazione fra attori e comuni presenti sul territorio della Leventina e altri partner per realizzare prodotti combinati (es Railway)
7	Ente comunale e politiche pubbliche	Disponibilità finanziaria
6	Formazione	Localizzazione geografica periferica
6	Mobilità	Constatazione di alcune criticità del trasporto pubblico (orari /servizio per coloro che abitano nelle frazioni)
6	Mobilità	Carenza di percorsi di mobilità "dolce" sicuri (bici, pedoni)
5	Impegno civico	Informazione e trasparenza
5	Economia	Fiscalità comunale
4	Economia	Strumenti pianificatori obsoleti
4	Infrastruttura e servizi	Scarsa promozione verso l'esterno.
3	Qualità ambiente	Rete di sentieri che non fanno parte dei sentieri ufficiali non valorizzati (vie antiche)
3	Ente comunale e politiche pubbliche	Organizzazione del Comune che deve essere più vicina al sistema del privato (valutazione, obiettivi strategici) più efficiente e efficace
3	Formazione	In alcuni settori non ci sono possibilità di formare apprendisti
3	Sicurezza personale	Eventi naturali estremi correlati alla morfologia del terreno
2	Conciliabilità lavoro vita privata	Mancanza di servizi psico-sociali
2	Relazioni sociali	Territorio con diversi nuclei e dispersione della popolazione
1	Relazioni sociali	Mancanza di doposcuola e di risorse/guide per favorire l'ingresso in Associazioni

1	Scuola, cultura e tempo libero	Mancanza di flessibilità e connessione fra scuole elementari e scuole medie
1	Situazione abitativa	Carenza rimarcata di servizi pubblici in genere

2.2 FATTORI ESTERNI POSITIVI E NEGATIVI (OPPORTUNITÀ E MINACCE)

Di seguito vengono ripresi i fattori esterni positivi e negativi in funzione delle dimensioni della qualità di vita così come scaturiti dal workshop del 12 marzo 2022, secondo i risultati della relativa votazione.

2.2.1 Opportunità

Voti	Dimensione	Opportunità
20	Qualità ambiente	Ricerca della natura da parte degli abitanti dei centri urbani per relax sport case secondarie
12	Reddito e lavoro	Cogliere la tendenza a valorizzare il tempo libero e quindi creare nuovi posti di lavoro collegati a queste attività
12	Conciliabilità lavoro vita privata	Visibilità come luogo sano (natura)
12	Economia	Telelavoro, sviluppo tecnologico
10	Infrastruttura e servizi	vantaggi dovuti al malessere generale delle grandi città (qualità di vita)
9	Relazioni sociali	Telelavoro e sviluppo delle tecnologie
9	Impegno civico	Infrastrutture, progetti e collaborazioni regionali
9	Sicurezza personale	Bisogno della società di godere di aree naturali come la nostra ("qualità della vita")
8	Salute	Buon coordinamento rete sanitaria (mantenimento ospedale, sviluppo tra enti)
7	Situazione abitativa	Potenziati investitori esterni
6	Reddito e lavoro	Associazioni o aziende esterne che creano strutture e servizi nuovi
6	Economia	Costo d'investimento favorevole
6	Infrastruttura e servizi	Possibilità di organizzare attività sportive di richiamo sovracomunale
5	Qualità ambiente	Apprezzamento dei prodotti locali (caserecci, artigianato)
5	Relazioni sociali	Peggioramento della qualità di vita nei grandi centri
5	Scuola, cultura e tempo libero	Migliore raggiungibilità del nostro territorio (SOB, autostrada,..), anche al servizio degli allievi per le scuole superiori.
5	Scuola, cultura e tempo libero	Digitalizzazione e sviluppo delle tecnologie e dei social che favoriscono la nostra visibilità
5	Ente comunale e politiche pubbliche	Turismo e posizione geografica
5	Situazione abitativa	Presenza di importanti incentivi cantonali e federali
4	Mobilità	Buona accessibilità del comune per turisti

2	Conciliabilità lavoro vita privata	Politica cantonale e basi legislative a favore delle famiglie
2	Salute	Maggior interesse per le professioni socio-sanitarie (post-covid). Opportunità di lavoro/nuovi domiciliati
2	Impegno civico	Formazione e collaborazione con Comuni e Cantone
2	Ente comunale e politiche pubbliche	Telelavoro
1	Mobilità	Incentivi CH-Cantone-Comune
1	Sicurezza personale	Sinergie fra comuni deboli economicamente

2.2.2 Minacce

Voti	Dimensione	Minacce
25	Reddito e lavoro	Centralizzazione dei posti di lavoro e dei servizi pubblici in altri comuni
16	Ente comunale e politiche pubbliche	Trend in generale negativi: i giovani formati non trovano posti di lavoro qualificati e la centralizzazione degli uffici cantonali
14	Infrastruttura e servizi	Sempre maggiore carenza di posti di lavoro interessanti.
12	Reddito e lavoro	Percezione di zona discosta dai centri
10	Relazioni sociali	Concorrenza dei grandi centri che attraggono i giovani
8	Relazioni sociali	Scelte politiche cantonali che centralizzano
8	Economia	Tendenza a centralizzare servizi nei centri (sia ente pubblico che economia privata - moltiplicatore Persone Giuridiche)
7	Conciliabilità lavoro vita privata	Percezione di zona discosta dai centri (cultura dello spostamento)
7	Situazione abitativa	Poca considerazione da parte della politica cantonale
7	Infrastruttura e servizi	Effetti della globalizzazione in genere
6	Salute	Minor solidarietà a livello ticinese e svizzero verso le zone periferiche
6	Qualità ambiente	Pericolo di un turismo di massa irrispettoso per ambiente e popolazione locale
6	Impegno civico	Burocrazia, leggi e procedure complesse
5	Conciliabilità lavoro vita privata	Frequenza dei mezzi pubblici (bus-treni)
5	Qualità ambiente	Leggi pensate per i centri e che poco si adattano alla nostra realtà
5	Situazione abitativa	Possibile maggiore attrattività degli altri comuni, pericolo di essere sorpassati dagli altri.
4	Sicurezza personale	Sottrazione alla periferia delle competenze e dei servizi
3	Salute	maggior attrattività di altri comuni per giovani e famiglie
3	Economia	Mancanza di strutture per insediamento delle famiglie
2	Scuola, cultura e tempo libero	Aumento del costo della vita

2	Impegno civico	Disponibilità di risorse umane formate per accompagnare i progetti per promuovere l'impegno civico
2	Formazione	Influenze di strategie politiche istituzionali esterne
2	Formazione	Posti di apprendistato in pericolo a causa di centri decisionali esterni
2	Mobilità	Mezzi finanziari ridotti per le zone periferiche (infrastrutture e servizi)
2	Sicurezza personale	Conseguenze dei cambiamenti climatici
1	Scuola, cultura e tempo libero	Vita frenetica e minore disponibilità di tempo libero
1	Mobilità	Aumento del traffico

2.3 LA VISIONE DEL COMUNE

La visione racchiude in sé la prospettiva di sviluppo del Comune per le persone fisiche e giuridiche che lo animeranno. La seguente visione è scaturita al termine dell'ultimo dei tre workshop:

Faido 2032: un'emozione viva, vivibile, da vivere.

In una cornice naturale, ben gestita e curata, giovani, famiglie e anziani trovano infrastrutture, strutture e servizi che rispondono ai loro bisogni e vivono bene.

2.4 ATTORI CHIAVE PER LO SVILUPPO DEL COMUNE

Gli attori chiave identificati nei workshop, sui quali il Comune intende puntare in termini di sviluppo sostenibile sono le seguenti categorie di persone fisiche e giuridiche:

- **Giovani**
- **Famiglie**
- **Pensionati**
- **Turisti**
- **Aziende del turismo**
- **Artigiani – imprenditori**

2.5 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ambito del workshop del 26 marzo 2022 sono stati individuati gli obiettivi strategici che il Comune intende perseguire e raggiungere sul lungo periodo (2032). Per ogni attore del Comune di seguito sono presentati gli obiettivi strategici scaturiti durante il laboratorio, ossia la descrizione della qualità di vita per loro attesa:

2.5.1 Giovani

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Reddito e lavoro, Conciliabilità lavoro e vita privata	La qualità di vita ideale fra 12 anni dei single e delle coppie senza figli, nella fascia di età tra i 20 e 30 anni, si rispecchierà nel poter svolgere diverse attività di sport e svago fuori dall'orario di lavoro (centro fitness, piscina). La qualità di vita si rifletterà altresì in offerte di lavoro diversificato e nella disponibilità di immobili di qualità con pigioni moderate, così come nella possibilità di spostarsi agevolmente con mezzi pubblici.

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Relazioni sociali, scuola, cultura e tempo libero	La qualità ideale di vita fra 12 anni dello studente o lavoratore fra i 20 e i 30 anni consisterà nel poter praticare sport e giovare della natura circostante, nel poter sviluppare e dedicarsi alle relazioni sociali, associative e civiche; nel poter altresì coltivare un bagaglio culturale. Consisterà infine nel potersi spostare senza percepirne la fatica.

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Impegno civico, Ente comunale e politiche pubbliche	I giovani a Faido godono di condizioni quadro idonee al proprio sviluppo, sia a livello civico che professionale e abitativo. Si riuniscono in organi di consultazione dedicati (es.: parlamentino, tavole rotonde), che favoriscono e incentivano la loro attività a livello politico. Essi dispongono di luoghi di formazione e centri di competenza specialistici (in linea ad esempio con quanto presente a Bodio/AET per la formazione di apprendisti elettricisti) e di accesso a soluzioni di alloggio a loro dedicate.

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Situazione abitativa, Infrastruttura e servizi	<p>Nel 2032 Faido sarà un Comune attrattivo per i giovani tra i 20 e i 30 anni grazie a un'offerta per lo sport e il tempo libero fruibile tutto l'anno e a locali pubblici attrattivi e dinamici. Inoltre, chi vorrà edificare la propria abitazione potrà farlo acquistando terreni a prezzi accessibili, mentre chi vorrà entrare in affitto potrà scegliere tra abitazioni nuove o ristrutturate adeguate.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abitazioni moderne a prezzi accessibili 2. maggiori strutture per la "movida" 3. Impianti di Cari accessibili sulle 4 stagioni 4. agevolazioni comunali per la ristrutturazione di edifici vetusti 5. terreni edificabili accessibili finanziariamente (terreni di proprietà comunale)

2.5.2 Famiglie

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Reddito e lavoro, Conciliabilità lavoro e vita privata	La famiglia con figli e genitori lavoratori fra 12 anni gioverà di un servizio pre e post scolastico per la gestione dei bambini e di un servizio di asilo nido per i bambini più piccoli, così come di un'offerta di attività sportive e di svago, da svolgere nel proprio tempo libero. I genitori che svolgeranno un'attività compatibile, potranno usufruire del telelavoro in comodità. La qualità di vita si rispecchierà altresì in offerte di lavoro diversificato, con orari flessibili per meglio gestire la vita familiare. Queste famiglie potranno inoltre usufruire di immobili di qualità con pigioni moderate.

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Relazioni sociali, scuola, cultura e tempo libero	La qualità ideale della famiglia con figli fra 12 anni si rispecchierà nella possibilità di lavorare per entrambi i genitori; nel poter usufruire di attività economicamente diversificate; nel poter coltivare relazioni sociali, associative e civiche; anche con parenti che risiedono nel Comune (intergenerazionale). Non da ultimo nel giovarsi di un territorio attento alla sostenibilità (uso dei mezzi pubblici, fonti rinnovabili, ...).

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Economia e formazione	Le famiglie vivono serenamente nelle diverse frazioni del territorio, che ben conoscono e nel quale sono socialmente e culturalmente attive. Sono soddisfatte dei servizi di cui possono disporre.

2.5.3 Pensionati

	OBIETTIVO STRATEGICO
Salute e qualità dell'ambiente	La qualità di vita ideale delle persone bisognose e dei pensionati fra 12 anni consisterà nella possibilità di: <ul style="list-style-type: none">- Rimanere al proprio domicilio- Usufruire di uno sportello sociale- Disporre di aiuti adeguati- Poter accedere a tutti gli edifici e luoghi pubblici- Usufruire di trasporti adeguati

	<ul style="list-style-type: none"> - Usufruire di centri aggregativi per socializzazione (es. ristoranti) e attività come tombole, corsi di ginnastica, ecc. - Poter contare sulla presenza del Pronto Soccorso 7/7 e 24/24 così come su professionisti nel ramo socio-sanitari - Usufruire di prodotti a Km 0 - Sentirsi coinvolti nella vita sociale (es. coinvolgimento anche nella vita politica) - Usufruire di servizi di spesa a domicilio e negozietti mobili. <p>Riconoscersi un Comune attento alla qualità dell'Ambiente</p>
--	--

2.5.4 Turisti

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Relazioni sociali, scuola, cultura e tempo libero	La qualità ideale di vita fra 12 anni del turista che si reca a Faido si rispecchierà nella possibilità di praticare diverse tipologie di sport nella natura (MTB, Boulder, escursioni, ecc.); nel poter gustare prodotti e pietanze del territorio, nel poter coltivare la propria passione per la cultura. Il tutto anche con a disposizione un budget dimensionato.

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Situazione abitativa, infrastrutture e servizi	<p>Nel 2032 i turisti che vengono a Faido hanno la possibilità di trovare alloggi adeguati alle loro disponibilità finanziarie, anche per chi viene in camper. Essi hanno la possibilità di immergersi nella natura, sia in estate (a piedi o in biciletta) sia in inverno. Inoltre, a rendere particolare la loro esperienza è l'offerta di infrastrutture diversi, sia per le attività diurne sia per quelle notturne... il tutto a misura di disabile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Opportunità di alloggio di vario tipo e prezzo 2. maggior offerta di percorsi turistici e ciclopiste. 3. certezza di avere per gli impianti di Cari l'innevamento in ogni caso 4. maggiori soste per camper 5. Possibilità di avere una piscina/SPA 6. Avere un parco divertimenti 7. Avere una discoteca e dei locali notturni 8. Avere un campo da golf 9. non avere più barriere architettoniche

2.5.5 Aziende del turismo

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Reddito e lavoro, conciliabilità lavoro e vita privata	La qualità di vita ideale dell'azienda legata al turismo fra 12 anni si rispecchierà nella possibilità di disporre di terreni e strutture adeguate, così come di manodopera formata nel settore e di una situazione fiscale favorevole. La qualità di vita riguarderà altresì la presenza di condizioni favorevoli per una buona visibilità turistica di Faido e una consistente proposta di attività sportive di nicchia, a favore di turismo rinnovato ed originale.

2.5.6 Artigiani e imprenditori

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Formazione e economia	L'artigiano-imprenditore gode di buone possibilità di mantenersi professionalmente aggiornato e nel contempo svolge un ruolo di formatore nel proprio ramo di attività. Pone importanza alla selezione e all'impiego di manodopera autoctona. Egli è percepito con rispetto e il suo valore è riconosciuto dalla popolazione, anche in relazione al sostegno che fornisce al proprio territorio. Trae beneficio da una rete locale che raccoglie le varie tipologie di artigiani.

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Mobilità e sicurezza personale	Nel 2032 gli artigiani di Faido sfruttano le sinergie derivanti dalla condivisione di spazi e servizi amministrativi all'interno di un'area artigianale dedicata <ul style="list-style-type: none"> • Spazi condivisi (amministrazione, depositi ecc.) • Rinascita imprenditori locali

Dimensione	OBIETTIVO STRATEGICO
Situazione abitativa, infrastruttura e servizi	Nel 2032 a Faido vi è un settore edile dinamico grazie alle agevolazioni create per favorire le residenze secondarie e le modifiche apportate al PR per permettere alla popolazione residente e a quella che vuole trasferirsi in paese di farlo, sia per ragioni professionali che personali. Per i residenti è data la possibilità di usufruire di spazi di coworking. <ol style="list-style-type: none"> 1. agevolare le case secondarie in modo da poter dare lavori agli artigiani della zona. 2. PR adeguato alle esigenze della popolazione, potenziandolo dove necessario. 3. Avere una politica cantonale più disponibile alle richieste dei cittadini. 4. Avere più appartamenti per la manodopera locale. 5. Possibilità di spazi (capannone) condivisi per il coworking.

3 PROSSIMI PASSI

Con l'approvazione di questo documento (visione, attori chiave, obiettivi strategici), il Consiglio comunale dà mandato al Municipio affinché elabori un Piano di azione di legislatura dei prossimi 5 anni (2028), che unitamente alle Linee di indirizzo politico comunale costituisce il corpo principale del Piano di sviluppo di legislatura.

L'esecutivo comunale dovrà precisare le azioni da realizzare durante la legislatura per raggiungere gli Obiettivi strategici definiti in linea con la Visione perseguita. Il tutto svolgendo uno studio di fattibilità delle varie iniziative identificate. Per far questo, il Municipio costituirà delle Commissioni municipali che si occuperanno di uno o più attori chiave per lo sviluppo del Comune. Una commissione può trattare più attori chiave, purché coerenti tra loro. Le Commissioni municipali si compongono di rappresentanti del Municipio, funzionari dirigenti e rappresentanti del Legislativo e della società civile (sia quali rappresentanti dell'attore, sia come esperti del settore).

4 ALLEGATI

A fini di completezza e di miglior comprensione di quanto sopra esposto, si allegano i seguenti documenti:

- Tabella "Dimensioni della qualità di vita residenziale"
- Tabella "Votazione – attori raggruppati"